

CARTE DEI SERVIZI



ISTITUTO DI CANDIOLO
Fondazione del Piemonte per
l'Oncologia

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A
CARATTERE SCIENTIFICO**

www.fpoirccs.com



Inaugurato nel 1997, l'Istituto di Candiolo si configura quale centro di riferimento internazionale per la cura e la ricerca nell'ambito delle malattie oncologiche. Nel corso del 2013, con Decreto del Ministero della Salute, è stato riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Svolge l'attività assistenziale in convenzione con il SSN o in regime libero-professionale.



LA MISSION

CENTRALITÀ e
TUTELA DEL PAZIENTE

La ricerca clinico scientifica deve avere come finalità il miglioramento continuo delle strategie di diagnosi e cura e delle dinamiche organizzative per il trasferimento tempestivo delle informazioni sperimentali precliniche.

Sono questi i valori con cui l'Istituto di Candiolo porta avanti la lotta contro il cancro. L'**arricchimento culturale ed esperienziale della comunità scientifica** è un altro importante obiettivo portato avanti da ricercatori e clinici, anche grazie a fattive collaborazioni con l'Università di Torino e prestigiose istituzioni scientifiche nazionali e internazionali. Non a caso molti scienziati e medici dell'Istituto vantano numerose pubblicazioni e citazioni sulle più importanti riviste scientifiche internazionali.

L'OSPITALITÀ E SOLIDARIETÀ DELL'IRCCS DI CANDIOLO



Per i pazienti e loro accompagnatori, provenienti da località distanti dall'Istituto, che avessero difficoltà a reperire luoghi di pernottamento durante il percorso di diagnosi e cura, l'Istituto rende disponibili gratuitamente strutture residenziali convenzionate. Tra queste la "Casa di Accoglienza la Madonnina ONLUS" che la parrocchia del Comune di Candiolo ha istituito offrendo la disponibilità di 27 camere con annesso zone comuni - cucina attrezzata, lavanderia, stileria, sala TV e biblioteca.

A pazienti ed accompagnatori sono altresì garantiti pasti gratuiti presso il ristorante dell'Istituto.

LA QUALITÀ È MIGLIORA- MENTO

L'Istituto di Candiolo si impegna giornalmente nel garantire qualità ed efficienza del servizio erogato al paziente.

L'Istituto ha conseguito nel 2016 la certificazione **ISO 9001:2015** per il rispetto di criteri di qualità orientata all'eccellenza in tutti i settori che ne caratterizzano l'attività.

PERCHÈ RIVOLGERSI ALL'IRCCS DI CANDIOLO?

...PER L'ESPERIENZA E LA COMPETENZA

I professionisti della clinica e della ricerca in oncologia vantano esperienza e competenza attestate da oltre 1000 articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali nel corso degli ultimi 7 anni e da 11.000 citazioni totali da parte di altri ricercatori nazionali e internazionali, che hanno ritenuto le nostre ricerche meritevoli di considerazione e di alto impatto scientifico.

...PER LA SINERGIA FRA LA RICERCA E LA CURA

L'Istituto è anche un Centro di Ricerca di rilievo internazionale nel campo dell'oncologia; Ricerca e Clinica sono in sintonia e consentono l'immediato trasferimento dell'innovazione scientifica al letto del paziente, garantendo i più moderni approcci terapeutici personalizzati.

...PER LA PRESA IN CARICO IMMEDIATA

Ogni paziente viene immediatamente preso in carico dai nostri specialisti, che pianificano tutto il percorso diagnostico-terapeutico ed evitano ogni disagio per prenotazioni ed atti amministrativi; garantendo in questo modo tempi di attesa minimi.

...PER LA SICUREZZA NELL'ASSISTENZA SANITARIA

L'Istituto è dotato di una rianimazione attiva h 24 e dispone di attività di consulenza per tutte le branche specialistiche.



...PER LE TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA

Gli interventi chirurgici si avvalgono dell'utilizzo di tecniche mini-invasive o robotiche che consentono di abbinare alla radicalità dell'intervento la diminuzione delle complicanze post-operatorie, limitando al minimo il disagio estetico e funzionale. Radiodiagnostica, Medicina Nucleare e Radioterapia sono all'avanguardia per modernità delle apparecchiature e la competenza degli specialisti nei campi della diagnostica per immagini e della radioterapia.

...PER IL COMFORT AMBIENTALE

Spazi comuni e stanze di degenza sono state progettate e realizzate secondo i più moderni canoni di architettura alberghiera, valorizzando il volume e la qualità degli spazi (illuminazione, colori, arredi); ogni stanza è dotata di televisore, telefono e bagno privato; le aree di parcheggio garantiscono la sosta gratuita h 24 ad oltre 800 veicoli.

PATOLOGIE TRATTATE

1. Diagnosi e Terapia dei tumori della mammella e dell'ovaio/utero

2. Diagnosi e Terapia dei tumori gastrointestinali, epatobiliari e coloretali

3. Diagnosi e Terapia medica delle malattie oncoematologiche

4. Diagnosi e Terapia dei sarcomi e tumori rari

5. Diagnosi e Terapia dei tumori Cutanei



6. Diagnosi e Terapia dei tumori Cervico Cefalici (ORL) e della tiroide

7. Leucemie e Trapianti di midollo osseo

8. Diagnosi e Terapia dei tumori in ambito urologico

9. Diagnosi e Terapia dei tumori polmonari e dell'esofago

10. Diagnosi e Terapia delle carcinomi peritoneali primitive e secondarie: pseudomyxoma, mesotelioma, carcinoma papillare primitivo, carcinoma ovaio e colo-rettale



L'ATTIVITÀ CLINICA

- 1 ATTIVITÀ CHIRURGICA
- 2 ATTIVITÀ MEDICA
- 3 ATTIVITÀ GRANDI TECNOLOGIE

L'Istituto di Candiolo è leader nelle attività di **Ricovero, Clinica, Cura e Ricerca** nel campo delle Malattie Oncologiche.

Le attività cliniche sono caratterizzate da un approccio multidisciplinare. Le divisioni chirurgiche e mediche garantiscono la presa in carico del paziente con un percorso di cura completo.

L'iter di cura del paziente sottoposto a trapianto di midollo osseo emopoietico ha ottenuto il prestigioso accreditamento internazionale JACIE-FACT. L'Istituto annovera, inoltre, la certificazione HIMSS (Healthcare Information Management Systems Society) per il livello tecnologico e la sicurezza nell'ambito dell'informatizzazione della documentazione clinica e amministrativa.

L'Istituto è autorizzato ed accreditato dalle autorità sanitarie regionali per la gestione di 150 posti-letto (70 di area medica, 70 in chirurgia, 10 in rianimazione). Gli specialisti di Candiolo risultano autori di 1164 pubblicazioni scientifiche. Ogni anno oltre 30.000 utenti si rivolgono all'Istituto e sono più di 6.000 i pazienti ricoverati. In media ogni anno 600 pazienti sono inseriti nei protocolli sperimentali di ricerca clinica condotti l'Istituto di Candiolo.

L'Istituto di Candiolo è una delle strutture oncologiche più importanti in Italia per numero di pazienti assistiti affetti da tumore della mammella (5.000 pazienti risultano in trattamento o in regime di follow-up) e da sarcoma (600 soggetti in trattamento o follow-up).

1 ATTIVITÀ CHIRURGICA

L'Istituto di Candiolo è leader nel campo della chirurgia minivasiva e robotica.

LA CHIRURGIA MINIVASIVA

La chirurgia oncologica "ideale" del terzo Millennio deve perseguire sinergicamente gli obiettivi di eradicazione della malattia e di salvaguardia estetico-funzionale. **L'approccio chirurgico minivasivo** è in linea con l'evoluzione della terapia del cancro legata a tecnologie diagnostiche e terapeutiche più efficaci e sofisticate, nonché alla conoscenza dei meccanismi molecolari di cancerogenesi, che permettono di definire accuratamente il "bersaglio", con risparmio dell'integrità dei tessuti sani e contestuale riduzione degli effetti collaterali.

Nel corso degli anni, infatti, il paradigma terapeutico "massimo intervento tollerabile" si è evoluto in "minimo intervento parimenti efficace".





ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO



LA CHIRURGIA ROBOTICA

L'utilizzo del Robot Da Vinci Xi rappresenta la piattaforma tecnologica più evoluta nel campo della chirurgia mininvasiva. Il valore aggiunto dell'approccio robotico all'intervento chirurgico è rappresentato da:

- Tridimensionalità, ingrandimento ed altissima definizione delle immagini del campo operatorio.
- Demoltiplicazione dei movimenti del chirurgo con annullamento del tremore fisiologico.
- Ampliamento degli angoli di rotazione, grazie alla totale snodabilità degli strumenti.

Viene quindi garantito il più elevato livello di "mininvasività", con rilevanti benefici in termini di riduzione del tempo operatorio, maggior precisione nella fase di dissezione dei tessuti, elevata sicurezza clinico-biologica (minor possibilità di sanguinamento e complicanze infettive), minimi esiti cicatriziali.

Campi di applicazione della chirurgia robotica:

- Chirurgia Gastroesofagea: si riducono le complicanze respiratorie post-intervento, il dolore post-operatorio, gli inestetismi cicatriziali.

- Chirurgia Cervico- Cefalica: in particolare nella chirurgia dell'orofaringe si ottiene un precoce recupero delle funzioni respiratorie e fonatorie.

- Chirurgia Tiroidea e Paratiroidea: si riducono l'alterazione della sensibilità cervicale e la difficoltà deglutitoria.

- Chirurgia Toracica: utilizzata per interventi su tumori polmonari e dell'esofago (minor rischio di emorragie, ridotto dolore post-operatorio).

- Chirurgia Coloretale ed Epatobiliopancreatica: i dati emergenti dimostrano una migliore qualità oncologica della resezione e della linfadenectomia, nonché un migliore outcome funzionale.

- Chirurgia Urologica: la rimozione con tecnica robotica del carcinoma prostatico è associata ad una migliore conservazione della continenza e della potenza sessuale; l'utilizzo è consolidato anche per la chirurgia di prostata, vescica e rene.

- Chirurgia Ginecologica: la chirurgia robotica si sta rivelando efficace nelle pazienti affette da carcinoma del collo dell'utero e dell'endometrio; è altresì allo studio un potenziale ruolo nel trattamento del carcinoma ovarico in stadio iniziale.



2 ATTIVITÀ MEDICA

L'attività medica presso l'Istituto di Candiolo è caratterizzata da un approccio multidisciplinare di diagnosi e cura delle malattie oncologiche nell'ambito di programmi per patologia o per organo. L'integrazione tra le varie competenze permette di affrontare le complesse problematiche delle malattie oncologiche, dalla diagnosi alla programmazione delle terapie fino alle strategie di follow up, con l'obiettivo di ottenere i migliori risultati clinici e salvaguardare la qualità della vita.

Presso l'Istituto opera il **Centro Trapianti** al cui interno collaborano le figure professionali necessarie per raggiungere il massimo dell'efficienza e dell'efficacia in tutte le procedure contestuali al trapianto di midollo osseo emopoietico.

Il trapianto di midollo osseo emopoietico, rappresenta una risorsa terapeutica importante per i pazienti affetti dalle principali malattie onco-ematologiche (leucemia acuta mieloide, leucemia acuta linfoblastica, sindromi mielodisplastiche, mieloma multiplo, linfoma di Hodgkin e linfoma non Hodgkin) e da alcuni selezionati tipi di tumore solido (tumori germinali e Sarcoma di Ewing). Presso il centro vengono eseguiti trapianti di cellule staminali autologhe e allogeniche (da donatore).





ISTITUTO DI
RICOVERO E
CURA A CARATTERE
SCIENTIFICO



3

ATTIVITÀ GRANDI TECNOLOGIE

Presso la **Radioterapia** sono trattate tutte le neoplasie dell'età adulta, tramite due apparecchi per tomo-terapia ed un acceleratore True Beam, che abbinano la massima precisione nell'erogazione del fascio radiante alla velocità prestazionale, consentendo quindi terapie estremamente mirate e un elevato turnover di pazienti. Tutto questo è possibile grazie all'utilizzo di particolari apparecchiature radioterapiche chiamate acceleratori lineari (LINAC).

In ambito di **Radiodiagnostica**, vengono effettuate prestazioni (TAC, RMN, ecografie) per la prevenzione, la diagnosi, la stadiazione e il monitoraggio delle malattie tumorali. È riconosciuta una pluriennale esperienza nell'esecuzione di colonscopie virtuali (per la diagnosi precoce dei tumori del colon) e RMN multiparametriche della prostata (che evidenziano tumori della prostata in fase iniziale, fornendo altresì informazioni su morfologia, cellularità e vascolarizzazione delle neoformazioni). Vengono effettuate prestazioni di radiologia interventistica - in particolare vertebroplastiche, embolizzazioni, drenaggi delle vie biliari e urinarie, biopsie percutanee.

La **Medicina Nucleare** effettua attività di diagnosi, stadiazione e follow-up delle patologie tumorali con PET/CT globale corporea, utilizzando i traccianti fluorodesossiglucosio (18-Fdg) - per le patologie tumorali in genere - e fluorometilcolina -specifico per i tumori

prostatici, per i quali rappresenta un ausilio fondamentale per la diagnosi precoce della malattia residua o recidivata.

I **laboratori dell'Istituto** (Laboratorio Analisi ed Anatomia Patologica) sono all'avanguardia nell'ambito della caratterizzazione molecolare delle neoplasie.

La **farmacia oncologica** si avvale dell'ausilio di un sistema robotizzato integrato con un sistema altamente informatizzato che allestisce la quasi totalità dei preparati di chemioterapici antiblastici massimizzando precisione, accuratezza, programmabilità e tracciabilità di tutti i preparati finali e dei loro componenti.





LA CURA E LA RICERCA SCIENTIFICA



ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

L'Istituto di Candiolo mette a disposizione oltre 56000 Mq di spazi per la cura e la ricerca.

Presso l'Istituto si svolge la "ricerca traslazionale", che con un approccio sperimentale vuole rispondere a quesiti clinici irrisolti. Per questo la "ricerca clinica" applica i risultati della ricerca traslazionale direttamente sui pazienti attraverso l'arruolamento in studi clinici (trials) e l'attività di cura.

Molte delle patologie oncologiche sono da considerarsi come malattie croniche da seguire negli anni, quindi i pazienti devono poter usufruire di potenziali linee terapeutiche "mirate" innovative anche durante l'evoluzione della malattia. Per "terapia mirata" si intende l'utilizzo di farmaci che bloccano in modo specifico molecole che "stimolano" l'accrescimento del tumore.

I POSTULATI FONDAMENTALI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

IL LAVORO DI GRUPPO

Presso l'Istituto sono stati istituiti Gruppi Interdisciplinari di Ricerca Traslazionale (GIRT), grazie ai quali è stato conseguito il raggiungimento di traguardi ambiziosi (ad esempio la definizione di una nuova nosografia molecolare per alcuni tumori solidi, che trova oggi applicazione a livello internazionale).

IL NETWORKING

L'IRCCS è membro di vari network di centri di ricerca e cura sul cancro (regionali, nazionali e internazionali) con i quali agisce in sinergia nello sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e nella progettazione di studi clinici che possano offrire ai pazienti alternative terapeutiche efficaci.

IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI

I membri del Comitato Etico si incontrano ogni mese per discutere e valutare se i singoli progetti e protocolli correlati alla ricerca e alla cura del paziente siano basati su principi di appropriatezza, veridicità, dettaglio informativo, trasparenza e rispetto della privacy.

L'INNOVAZIONE

Le strutture di ricerca possono contare sulle tecnologie più moderne e sofisticate, in particolare nel campo delle terapie a bersaglio molecolare (targeted therapy) e dei trattamenti immunoterapici.

RICERCA E CURA



COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI UROLOGICI

I tumori urologici più frequenti interessano prostata, reni, vescica, testicoli e ureteri.

Ricerca traslazionale

I laboratori di ricerca sono indirizzati allo sviluppo di nuovi marcatori urinari, in particolare all'analisi del DNA tumorale per la definizione di mutazioni che possano essere specifiche per l'identificazione precoce dei tumori urologici.

Ricerca Clinica

Nell'ambito dell'approccio con chirurgia robotica al trattamento dei tumori urologici, sono in corso specifici studi per individuare e standardizzare i benefici contestuali.

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DELL'OVAIO E DELL'UTERO

Il cancro all'ovaio è dovuto alla proliferazione incontrollata delle cellule dell'organo, il più delle volte le cellule epiteliali (ovvero non quelle che producono gli ovuli). Anche le cellule germinali possono, però, essere all'origine di una forma tumorale. I tumori dell'utero possono insorgere a livello del corpo (tumori dell'endometrio) o del collo (tumori della cervice uterina).

Ricerca traslazionale

Analisi genetiche comparate tra diversi tipi di cellule e tumori dell'ovaio permettono di analizzare la biologia di questi tumori altamente aggressivi e di studiare nuove combinazioni chemioterapiche.

Ricerca Clinica

È attivo in Istituto un trial clinico che permette di offrire ai pazienti che non hanno risposto alle terapie tradizionali nuove combinazioni di farmaci innovativi.

COME SI CURA

La **chirurgia** rappresenta il trattamento di prima scelta per la cura dei tumori urologici.

Presso l'Istituto l'attività di chirurgia urologica comprende il trattamento delle patologie chirurgiche complesse: carcinoma prostatico localmente avanzato e/o già sottoposto a terapia radiante primaria ed eventuale ormonoterapia, carcinoma vescicale refrattario alle terapie endoluminali, neoplasie renali estese, masse residue nelle neoplasie germinali.

L'exeresi delle masse tumorali viene spesso effettuata con l'ausilio della **piattaforma robotica**, che, in ambito di carcinoma prostatico (la più frequente patologia urologica) è associata ad una migliore conservazione della continenza e della potenza sessuale.

In ambito di terapia medica, specie nel contesto dei tumori renali, risultati assai incoraggianti sono stati raggiunti grazie ai regimi di immunoterapia.

COME SI CURA

La **chirurgia mininvasiva** dei tumori dell'ovaio è un ausilio indispensabile nella gestione di tali patologie, per le quali può garantire spesso la completa guarigione.

Nel corso degli ultimi anni, presso la **Chirurgia Ginecologica** dell'Istituto di Candiolo la tecnica si è progressivamente estesa, avvalendosi ultimamente anche della piattaforma robotica, al trattamento del carcinoma dell'endometrio e del collo dell'utero. In entrambe le neoplasie l'asportazione dell'utero ed eventualmente degli annessi e dei linfonodi pelvici e lombo-aortici può avvenire per via totalmente laparoscopica con estrazione della compagine tumorale dal canale vaginale. Rispetto alla chirurgia laparotomica tradizionale, l'**approccio laparoscopico o robotico** è associato a tempi di ricovero e di recupero funzionale sensibilmente inferiori; inoltre evita la creazione di cicatrici addominali antiestetiche, favorendo l'adattamento psicologico della paziente al trauma psico-fisico costituito dall'intervento chirurgico.

Dal punto di vista medico, notevoli progressi sono stati possibili grazie alla scoperta di nuove caratteristiche biomolecolari delle cellule tumorali, che hanno permesso l'individuazione di nuovi regimi terapeutici (terapie "a bersaglio molecolare") che integrano, spesso con ottimi risultati, chemioterapia ed ormonoterapia già universalmente adottate.

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DEL SENO E RICOSTRUZIONE

Il tumore al seno è una malattia legata alla trasformazione maligna di alcune cellule della mammella che, crescendo in maniera autonoma, acquisiscono la capacità di infiltrare i tessuti e gli organi circostanti e migrare verso altre parti del corpo annidandosi e formando metastasi.

Ricerca traslazionale

Presso l'istituto si effettua la ricerca di nuovi marcatori molecolari che permettono una migliore diagnosi differenziale del tessuto tumorale. Sono applicati metodi sperimentali all'avanguardia utilizzando cellule tumorali immortalizzate che permettono di effettuare test di vario tipo, fra cui l'analisi delle molecole implicate nella crescita del tumore della mammella, in particolare HER2.

Ricerca Clinica

Le pazienti con tumori che esprimono il recettore per l'ormone estrogenico sono inserite in uno studio clinico, con possibilità di trattamento nell'intervallo tra la biopsia preoperatoria e l'intervento chirurgico, con farmaci che bloccano il recettore. In questo modo è possibile saggiare la risposta al trattamento valutata tramite la capacità di bloccare la proliferazione tumorale. È offerta la possibilità di valutare il sottotipo molecolare del tumore tramite tecnologie avanzate.

COSA E COME SI STUDIA

► SARCOMI TESSUTI MOLLI E OSSA

I sarcomi dei tessuti molli sono tumori rari che possono localizzarsi in tutti i distretti corporei. Possono interessare i muscoli, i tessuti connettivi, i vasi sanguigni o linfatici, i nervi, i legamenti e il tessuto adiposo. Solo la biopsia permette di scoprire di quale particolare tipo di sarcoma si tratti e da quale tessuto questo abbia avuto origine.

Metà dei sarcomi si formano a livello degli arti superiori o inferiori, gli altri possono interessare il tronco, la testa, il collo, gli organi interni o il retroperitoneo, ovvero la parte posteriore della cavità addominale, ricca di tessuto adiposo e connettivo.

Ricerca traslazionale

I sarcomi sono una patologia eterogenea, che necessita di un approccio diagnostico specifico. Grazie agli studi condotti nei nostri laboratori con analisi di "sequenziamento del DNA di nuova generazione", si sta cercando di identificare le alterazioni molecolari che portano allo sviluppo e crescita di questi tumori.

Ricerca Clinica

Sono attivi trial clinici che sfruttano nuove molecole attive sulla riparazione del DNA tumorale e la morte cellulare programmata e che agiscono in sinergia con altri farmaci chemioterapici.

COME SI CURA

La terapia del tumore al seno si basa sulla chirurgia associata, in modo personalizzato, a radioterapia e cure farmacologiche in base alla situazione specifica.

Gli **interventi chirurgici** per l'exeresi di tumori invasivi della mammella eseguiti all'Istituto di Candiolo sono oltre 400 ogni anno.

Ai fini del subitaneo recupero funzionale e psicologico della donna, nel corso dello stesso intervento demolitivo nel 66,5% dei casi (a fronte di una media nazionale del 48,1%) viene effettuato l'intervento di ricostruzione o l'inserzione di espansore. I chirurghi plastici dell'Istituto hanno inoltre implementato una tecnica chirurgica (denominata "lembo dorsale esteso") che prevede l'utilizzo di un lembo muscolo-cutaneo-adiposo, che viene "ruotato" dalla zona dorsale alla zona toracica sede di intervento: in questo modo viene evitata l'inserzione di protesi, che talvolta può determinare conseguenze insoddisfacenti (irregolarità estetiche o eventi infettivi protesici).

Per le pazienti sottoposte a chirurgia conservativa a basso rischio si applica la "**radioterapia parziale accelerata post-operatoria**", che prevede un trattamento in 5 sedute (in 5 giorni) in luogo delle canoniche 20-30 sedute.

Presso l'Oncologia Medica (ove afferiscono, fra trattamenti attivi e follow up, circa 5.000 pazienti) vengono effettuati **trattamenti farmacologici** di comprovata efficacia (**chemioterapia, targeted therapy, ormonoterapia**) e sono costantemente attivi numerosi protocolli sperimentali.

COME SI CURA

L'Istituto di Candiolo si configura quale centro di riferimento nazionale per la terapia medica di sarcomi e tumori rari. La chirurgia costituisce il cardine del trattamento delle forme in fase localizzata e il suo intento deve sempre essere quello di asportare in toto il tessuto tumorale.

Il paziente viene indirizzato al percorso terapeutico specifico (chirurgia, chemioterapia/ terapia a bersaglio molecolare/ immunoterapia, radioterapia, terapie integrate) a seguito di visita specialistica multidisciplinare.



COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DEL DISTRETTO TESTA-COLLO

I tumori del distretto testa-collo possono svilupparsi in alcune specifiche zone anatomiche quali: bocca, gola, naso, seni paranasali, laringe (corde vocali), faringe, ghiandole salivari e tiroide.

Ricerca traslazionale

Lo studio dell'ambiente tumorale e della risposta delle proprie cellule immunitarie ai tumori indotti da infezioni da HPV è oggetto di studio con metodiche molecolari avanzate al fine di definire i meccanismi del blocco di crescita di tali neoplasie.

Ricerca Clinica

L'approccio con la minichirurgia e la chirurgia robotica prevede studi di ricerca e sviluppo anche della diagnostica radiologica e anatomo-patologica per garantire l'efficacia dei nuovi protocolli.

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI AL POLMONE ED ESOFAGO

I tumori polmonari sono neoplasie altamente aggressive; grazie a trattamenti mirati, basati sull'individuazione di alterazioni specifiche del DNA tumorale, si stanno riscontrando sostanziali aumenti della sopravvivenza.

Ricerca traslazionale

Lo sforzo dell'Istituto di Candiolo, è orientato allo sviluppo delle procedure più efficaci per la conservazione del DNA tumorale, al fine di identificare in modo specifico e sensibile le alterazioni molecolari utili per la terapia personalizzata.

Ricerca Clinica

L'Istituto sta testando algoritmi di imaging, per la valutazione delle caratteristiche radiologiche dei noduli polmonari, al fine di definire in modo accurato la risposta a trattamenti neoadiuvanti su tumori non operabili

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DEL COLON RETTO, DELLO STOMACO, DEL PANCREAS, DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI

Ricerca traslazionale

Sono studiati su modelli sperimentali l'assetto molecolare dei tumori del tratto gastroenterico metastatici, i farmaci con i migliori risultati nell'inibizione della crescita del tumore e le cause della resistenza a farmaci a "bersaglio molecolare".

Ricerca Clinica

In un trial clinico i medici dell'Istituto valutano, tramite l'analisi sulla "biopsia liquida" del DNA tumorale, rilasciato nel sangue dei pazienti, la possibilità di monitoraggio della risposta a farmaci a bersaglio molecolare, modulando e modificando il protocollo terapeutico per superare eventuali resistenze farmacologiche.

COME SI CURA

La **terapia** è prevalentemente **chirurgica**, con particolare attenzione alla preservazione delle funzioni degli organi trattati: la voce, il gusto, la deglutizione e la respirazione.

Lo sviluppo della **chirurgia mininvasiva**, in particolare della laserchirurgia trans-orale microscopica e video-assistita consente anche il trattamento dei tumori HPV-related e si basa su approcci multimodali e terapie personalizzate.

La Chirurgia Oncologica Cervico-Cefalica dispone di 3 apparecchiature laser: due laser a CO2 (1 tradizionale ed 1 a fibra) ed un laser a diodi. Queste attrezzature rendono possibile un approccio trans-orale mininvasivo in buona parte delle neoplasie.

In casi selezionati vengono utilizzate l'esoscopia, l'endoscopia e la microscopia 3D (tecniche mininvasive alternative alla chirurgia robotica). La **chirurgia robotica**, qualora indicata, massimizza i vantaggi estetici ed il precoce recupero delle funzioni respiratorie e fonatorie.

COME SI CURA

Presso L'Istituto di Candiolo, vengono trattate **chirurgicamente** le neoplasie polmonari; sono inoltre effettuate complesse procedure diagnostico-interventistiche (biopsie trans-bronchiali, linfonodali, polmonari, disostruzioni bronchiali, posizionamento di endoprotesi, mediastinoscopie). La **chirurgia robotica**, utilizzabile anche in questa branca, consente la riduzione del dolore post-operatorio ed un minor rischio di emorragie. Il trattamento dei tumori polmonari e dell'esofago non operabili si può avvalere dell'approccio radioterapico e della terapia medica, che, avvalendosi dei regimi di immunoterapia, consente oggi risultati confortanti in termini di remissione e sopravvivenza a lungo termine.

COME SI CURA

Per la **rimozione chirurgica** dei tumori gastrointestinali vengono privilegiate le **tecniche mininvasive laparoscopiche e robotiche**, che consentono, rispetto agli interventi laparotomici tradizionali, una significativa riduzione del tempo di degenza e delle complicanze.

Presso l'Istituto di Candiolo sono attualmente disponibili tecnologie all'avanguardia, come le colonne laparoscopiche 4K e la fluorescenza intraoperatoria che permettono al chirurgo di avere un orientamento spaziale estremamente dettagliato e la massima precisione nelle manovre. Consentendo inoltre di effettuare con approccio mininvasivo, oltre i "classici" interventi sui tumori colo-rettali, anche nuovi e complessi interventi, come l'escissione completa del mesocolon (CME) con linfoadenectomia D3 per i tumori del colon destro, l'approccio trans-ale per i tumori del retto (la cosiddetta TaTME), le resezioni del corpo-coda del pancreas con tecnica RAMPS, le resezioni epatiche di tutti i segmenti e l'approccio verso i tumori della colecisti e delle vie biliari.

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DELLA PELLE

I tumori della pelle possono avere origine dalle cellule di rivestimento (epiteliomi) o dalle cellule pigmentate (melanomi). Il melanoma è il tumore della pelle meno frequente ma più pericoloso.

Ricerca traslazionale

Presso l'Istituto sono stati realizzati modelli sperimentali in vivo e in vitro che permettono la possibilità di valutare l'effetto della combinazione di più farmaci molecolari sulla inibizione della crescita del melanoma.

Ricerca Clinica

Sui tessuti tumorali si propongono nuovi test molecolari che valutano l'assetto delle cellule immunitarie per meglio comprendere la risposta a farmaci immunoterapici innovativi.

COSA E COME SI STUDIA

► I TUMORI PERITONEALI

Possono essere primitivi o secondari. Le forme primitive (ovvero tumori che insorgono primitivamente nel peritoneo) risultano essere più rare rispetto alle secondarie (metastatiche, ovvero risultanti dalla disseminazione di altri tumori). Tra le più comuni forme di tumore peritoneale primitivo annoveriamo il mesotelioma peritoneale e il pseudomixoma.

Ricerca traslazionale

L'Istituto di Candiolo conduce studi orientati all'analisi dell'RNA del tumore, per identificare "profili molecolari" che permettano una migliore stratificazione dei tumori peritoneali in termini di approccio terapeutico e prognosi.

Ricerca Clinica

Presso l'Istituto di Candiolo la ricerca clinica è attualmente orientata alla standardizzazione dei benefici e alla riduzione degli effetti collaterali derivati da interventi massivi misti (chirurgici/chemioterapici) sul peritoneo.

COSA E COME SI STUDIA

► TUMORI DI ORIGINE SCONOSCIUTA (CANCER OF UNKNOWN PRIMARY-CUP)

Si tratta di tumori che si presentano sin dall'origine con metastasi, senza possibilità di definire l'organo di origine.

Ricerca traslazionale

Con modelli in vivo e in vitro presso l'Istituto di Candiolo si analizza la biologia, la genetica e l'assetto molecolare di questi tumori, partendo dallo studio delle cellule staminali.

Ricerca Clinica

È attivo il trial clinico "Agnostos" che prevede la tipizzazione molecolare del tumore con metodiche avanzate al fine di valutare la possibilità di identificare dei bersagli terapeutici molecolari che permettano di offrire ai pazienti nuove possibilità di cura.

COME SI CURA

Il melanoma costituisce il 4% dei tumori della pelle ma è responsabile dell'80% dei decessi per cancro cutaneo. La prognosi del melanoma, ancor più marcatamente rispetto ad altre neoplasie maligne, è condizionata dalla **precocità dell'approccio diagnostico e dalla radicalità dell'intervento chirurgico**.

Presso l'Istituto di Candiolo opera un'équipe medico-chirurgica multidisciplinare che assiste i pazienti dalla fase diagnostica al trattamento chirurgico, fino all'eventuale terapia medica per la malattia in stadio avanzato.

COME SI CURA

I chirurghi dell'Istituto di Candiolo, vantano una consolidata esperienza nel trattamento delle neoplasie peritoneali primitive (mesotelioma, pseudomixoma) e secondarie (soprattutto metastasi da neoplasie addomino-pelviche), per le quali, in casi selezionati, può essere usata la tecnica HIPEC (che consiste nel debulking delle masse peritoneali associato alla somministrazione locale di farmaci antitumorali ad alta temperatura).

COME SI CURA

Lo studio clinico attivo alimenta una piattaforma di ricerca traslazionale che comprende, tra le altre iniziative, l'allevamento di modelli preclinici su cui approfondire gli studi di laboratorio, lo studio delle alterazioni genetiche dei CUP e lo studio del DNA tumorale circolante (biopsia liquida). Gli specialisti dell'Istituto offrono consultazioni su documentazione clinica, visite oncologiche prime e valutazioni per l'inserimento in programmi clinici sperimentali per pazienti con diagnosi di CUP.

PRESIDENZA E DIREZIONI

PRESIDENZA

Andrea Agnelli

E-mail: segreteria.presidenza.fpo@ircc.it

DIREZIONE GENERALE

Antonino Sottile

Telefono: 011.993.3633 - **Fax** 011.993.3546

E-mail: segreteria.direzione generale.fpo@ircc.it

DIREZIONE SCIENTIFICA

Anna Sapino

Telefono: 011.993.3887 - **Fax** 011.993.3118

E-mail: direzione.scientifica@ircc.it

DIREZIONE SANITARIA

Piero Fenu

Telefono: 011.993.3618 - **Fax** 011.993.3408

E-mail: dirsanircc@ircc.it

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Salvatore Nieddu

Telefono: 011.993.3633 - **Fax** 011.993.3546

E-mail: segreteria.direzione amministrativa@ircc.it

NUMERI UTILI

CENTRALINO

Telefono: 011.993.3111

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - U.R.P.

Telefono: 011.993.3618 - **Fax** 011.993.3408

E-mail: urp@ircc.it

CENTRO PRENOTAZIONE AMBULATORI - C.U.P.

Telefono: 011.993.3777

Orario prenotazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì 9.00-12.30/ 13.30-15.30

Orario apertura sportelli: 8.00-17.00

E-mail: segreteria.cup@ircc.it

CENTRO ACCOGLIENZA SERVIZI

Antonio Capaldi

Telefono: 011.993.3806/079 - **Fax** 011.993.3408

E-mail: segreteria.cas@ircc.it

Il C.A.S. è la struttura fondamentale in termini di assistenza, orientamento e supporto ai pazienti. Oltre al primo inquadramento clinico segue il paziente lungo tutto il percorso diagnostico-terapeutico.

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE

Segreteria **Telefono:** 011.993.3772

Orario: dal lunedì al venerdì 8.00-17.00

E-mail: libera.professione.fpo@ircc.it

L'Istituto offre servizi in libera professione per tutte le branche dell'oncologia.



SERVIZI E INFORMAZIONI

ONCOLOGIA MEDICA

Massimo Aglietta

Telefono: 011.993.3628 - **Fax** 011.993.3299

E-mail: oncomed@ircc.it

Il reparto si occupa di diagnosi, terapia medica e follow up delle patologie oncologiche in regime di ricovero.

Sono mediamente attivi 70 protocolli sperimentali in collaborazione con altri Centri nazionali e internazionali.

Afferisce all'oncologia il Centro Trapianti di Cellule Staminali, attivo dal 2000 e dotato di 4 stanze di degenza fornite di filtri HEPA, a pressione positiva e dotate di tutti i sistemi di prevenzione aero-ambientali. L'Istituto vanta una pluriennale esperienza nei trapianti di midollo osseo emopoietico autologhi e allogeni.

DAY HOSPITAL ONCOLOGICO

Filippo Montemurro

Telefono: 011 993.3250 - **Fax** 011.993.3275

E-mail: segreteria.dh@ircc.it

Il Day Hospital Oncologico si occupa di eseguire trattamenti medici oncologici complessi (diagnosi, terapia medica e follow-up delle patologie oncologiche) nell'ambito di una sola giornata. Questa modalità di ricovero garantisce al paziente una migliore qualità della vita salvaguardando la qualità e l'efficacia della prestazione sanitaria ricevuta.

GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Riccardo Ponzone

Telefono: 011.993.3490/3447 - **Fax** 011.993.3440

E-mail: segreteria.ginecologia@ircc.it

La ginecologia si occupa dell'inquadramento diagnostico e terapia chirurgica dei tumori dell'endometrio, del collo dell'utero, dell'ovaio, della vulva e della mammella, incluso il trattamento plastico ricostruttivo. Le attività comprendono diagnostica e terapia ambulatoriale delle patologie del basso tratto genitale (colposcopia, isteroscopia, escissioni con ansa a radiofrequenza, ecografia pelvica), nonché sorveglianza e chirurgia profilattica per le famiglie a rischio genetico per il tumore della mammella e dell'ovaio.

CHIRURGIA ONCOLOGICA

Michele De Simone

Telefono: 011.993.3449 - **Fax** 011.993.3440

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

L'Istituto è leader nazionale nell'ambito del trattamento chirurgico dei tumori primitivi e secondari del peritoneo (pseudo-mixoma, mesotelioma e carcinosi peritoneale), ove, in casi selezionati, viene utilizzata la tecnica HIPEC (rimozione chirurgica delle lesioni abbinata alla somministrazione loco-regionale di chemioterapici ad alta temperatura).

Il dipartimento si occupa del trattamento dei tumori primitivi e secondari dell'apparato digerente, del peritoneo e del retroperitoneo, attraverso interventi laparotomici tradizionali e tecniche mininvasive laparoscopiche e robotiche. La casistica prevalentemente trattata comprende tumori di esofago e stomaco, appendice (pseudo-mixoma), sarcomi addominali e retro-peritoneali.

CHIRURGIA EPATOBILIOPANCREATICA E COLORETTALE

Dario Ribero

Telefono: 011.993.3677 - **Fax** 011.993.3440

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

Si effettuano interventi con tecniche mini-invasive laparoscopiche e robotiche per il trattamento dei tumori del colon retto, fegato (tumori primitivi e metastatici), vie biliari-pancreas-duodeno.

CHIRURGIA DEI TUMORI DELLA PELLE

Alessandro Zaccagna

Telefono: 011.993.3407 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

Viene svolta la diagnosi e terapia delle patologie tumorali cutanee: diagnosi clinica, con ausilio dermatoscopico delle lesioni pigmentate, trattamento chirurgico (ambulatoriale, day surgery e ricovero) e follow up dei tumori cutanei; terapia fotodinamica e chirurgia laser delle precancerosi cutanee.

CHIRURGIA ROBOTICA COLO-RETTALE

Giuseppe Spinoglio

Telefono: 011.993.3445

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

La terapia chirurgica dei tumori del colon e del retto viene svolta tramite l'utilizzo di una moderna piattaforma robotica che consente, grazie alla mininvasività dell'approccio, rilevanti benefici in termini di: riduzione del trauma chirurgico e del danno estetico-funzionale, di precocità della dimissione e del ritorno alla vita sociale, minor rischio di sanguinamenti ed infezioni. La tecnica robotica è di notevole ausilio al chirurgo in quanto consente, attraverso la visione del campo operatorio ingrandita, tridimensionale e ad altissima definizione, l'individuazione di particolari anatomici altrimenti non percepibili.

CHIRURGIA ONCOLOGICA DELL'OSSO E DEI TESSUTI MOLLI

Raimondo Piana

Telefono: 011.993.3445

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

La terapia chirurgica delle patologie oncologiche muscolo-scheletriche, comprende i tumori dei tessuti molli (muscoli, tessuto connettivo ed adiposo, strutture articolari.) ed i tumori dell'osso, primitivi (sarcomi) o secondari (metastatici). In tali neoplasie l'approccio chirurgico deve essere "personalizzato", anche alla luce dell'eterogeneità delle tipologie tumorali, e rappresenta spesso l'unica strategia terapeutica risolutiva.

CHIRURGIA CERVICO CEFALICA

Giovanni Succo

Telefono: 011.993.3663/3405 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

La chirurgia cervico-cefalica comprende tutte le attività di diagnosi e terapia delle malattie tumorali naso sinusali, della gola e del collo svolta con l'ausilio di sistemi endoscopici a fibre ottiche oltre alla chirurgia mininvasiva dei tumori dell'area "testa-collo", con supporto di strumentazione endoscopica, fonti laser e piattaforma robotica.

CHIRURGIA DELLA TIROIDE

Nicola Palestini

Telefono: 011.993.3090 - **Fax** 011.993.3440

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

Diagnosi e trattamento delle patologie tumorali di tiroide e paratiroidi. La terapia chirurgica si avvale di tecniche mininvasive al fine di evitare eventuali disagi estetico-funzionali.

CHIRURGIA ONCOLOGICA POLMONARE

Claudio Mossetti

Telefono: 011.9933.777 / 011.9933.063

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

Trattamento di neoplasie polmonari e mediastiniche primitive e metastatiche, procedure diagnostico-interventistiche (biopsie trans-bronchiali, linfonodali, polmonari, disostruzioni bronchiali, posizionamento di endoprotesi, mediastinoscopie).

UROLOGIA ONCOLOGICA

Francesco Porpiglia

Telefono: 011.9933.777 / 011.9933.063

E-mail: segreteria.chirurgia@ircc.it

Trattamento del carcinoma prostatico localmente avanzato e/o già sottoposto a trattamento radiante primario ed eventuale ormonoterapia. Chirurgia del carcinoma vescicale refrattario alle terapie endoluminali, delle neoplasie renali e delle masse residue nelle neoplasie germinali.

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Teresa Staiano

Telefono: 011.993.3245 / 3246 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Procedure endoscopiche a carico del tratto digerente superiore (esofago, gastroduodenoscopia), inferiore (colonscopia, rettosigmoidoscopia) e delle vie biliari (ERCP), con eventuale rimozione di polipi, dilatazione di segmenti ristretti, trattamento di lesioni sanguinanti, posizionamento di endoprotesi.

ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA

Francesco Bona

Telefono: 011.993.3426 / 3490 - **Fax** 011.993.3880

E-mail: segreteria.antalgica@ircc.it

Approccio anestesilogico al paziente chirurgico; assistenza rianimatoria; trattamento del dolore post chirurgico; terapia del dolore nei pazienti affetti da patologie tumorali anche tramite inserimento su base volontaria in protocolli sperimentali relativi a farmaci innovativi.

RADIODIAGNOSTICA

Daniele Regge

Centro Prenotazioni Esami Strumentali

Telefono: 011.993.3773

Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30/ 14.00-15.30

Orario apertura sportelli: 8.00-17.00

E-mail: prenotazioniradiologia@ircc.it

Diagnostica per immagini (TAC - RMN - Ecografia) per prevenzione, diagnosi e monitoraggio delle malattie tumorali; colonscopia virtuale per la diagnosi precoce del carcinoma colo-rettale; diagnostica senologica (mammografia, Ecogra-

fia, RM e biopsia); procedure di radiologia interventistica (anche in regime di ricovero): vertebroplastica, embolizzazione, chemoembolizzazione, drenaggi delle vie biliari, delle vie urinarie, di ascessi e biopsie percutanee.

RADIOTERAPIA

Marco Gatti

Telefono: 011.993.3774 - **Fax** 011.993.3301

Orario: dal lunedì al venerdì 8.00-13.00/14.00-15.30

Orario apertura sportelli: 8.00-15.30

E-mail: prenotazioniradiologia@ircc.it

Radioterapia conformazionale (3DCRT) e ad intensità modulata (IMRT), praticata mediante due apparecchi per tomoterapia ed un acceleratore True Beam, che abbinano la massima precisione nell'erogazione del fascio radiante alla velocità prestazionale. La radioterapia si occupa anche di brachiterapia ad alto rateo di dose (HDR); irradiazione corporea totale (TBI) e Linfonodale Totale (TLI) per la preparazione al trapianto di midollo osseo; ipertermia a microonde.

MEDICINA NUCLEARE

Paola Scapoli

Telefono: 011.993.3790/3791 - **Fax** 011.993.3301

E-mail: segreteria.mn@ircc.it

Diagnosi, stadiazione e follow up delle patologie tumorali con PET/CT globale corporea (fluorodesossiglucosio (18F-FDG) e fluorometilcolina (18F-FMC)); diagnostica tradizionale con linfoscintigrafia per l'identificazione del linfonodo sentinella e scintigrafie ossee totali per la ricerca di metastasi ossee, scintigrafia radiorecettoriale per tumori neuroendocrini, scintigrafia polmonare perfusionale con valutazione semi-quantitativa pre-operatoria.

LABORATORIO ANALISI

Monica Mangioni

Telefono: 011.993.3369 - **Fax** 011.993.3481

E-mail: labircc@ircc.it

Orario Prelievi: dal lunedì al venerdì 8.00-10.00 (non occorre prenotazione)

Medicina di Laboratorio classica e specialistica nell'ambito dell'assistenza sanitaria per pazienti interni ed esterni, con metodiche tradizionali e sistemi modificati ed adattati ai protocolli di ricerca clinica; trasposizione in tempo reale dei risultati della ricerca in ambito diagnostico, con offerta di standard tecnico-qualitativi costantemente aggiornati; possibilità di invio referti via posta e via email.

ANATOMIA PATOLOGICA

Anna Sapino

Telefono: 011.993.3472 - **Fax** 011.993.3480

E-mail: segreteria.ap@ircc.it

Diagnostica istologica su tessuti, su organi prelevati chirurgicamente o mediante prelievo biptico. Approfondimento diagnostico immunoistochimico e determinazione dei marcatori prognostico-predittivi associati a patologia neoplastica. Citogenetica classica e molecolare. Analisi cromosomica per la ricerca di aberrazioni cromosomiche associate a leucemie/linfomi. Biologia Molecolare per la ricerca di alterazioni genetiche. Analisi genetico-molecolari costituzionali: sindromi poliposiche familiari e screening per Sindrome di Lynch.

FISICA SANITARIA

Michele Stasi

Telefono: 011.993.3709 - **Fax** 011.993.3752

E-mail: fisica.sanitaria@ircc.it

Supporta tutte le attività sanitarie che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, al fine di fornire ai pazienti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle normative nazionali e internazionali in termini di sicurezza e radioprotezione.

FARMACIA

Fiorenza Enrico

Telefono: 011.993.3261/264/265 - **Fax** 011.993.3274

E-mail: farmacia@ircc.it

Il servizio farmacia dispone di due laboratori a microclima controllato per la preparazione dei chemioterapici. Nei locali dedicati alla produzione sterile (Unità farmaci Antiblastici) si realizzano con tecnica robotica preparati personalizzati per chemioterapia antiblastica, terapia di supporto e terapia del dolore.

CARDIOLOGIA

Alessandro Bonzano

Telefono: 011.993.3388 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Stratificazione del rischio cardiologico nel paziente sottoposto a chirurgia e/o a chemioterapia: elettrocardiogramma, visita cardiologica, Ecocardiogramma Color Doppler ed Ecostress farmacologico; riconoscimento precoce e trattamento della cardiotoxicità da chemioterapia; trattamento e gestione delle emergenze cardiovascolari dei pazienti afferenti all'Istituto.

PNEUMOLOGIA E BRONCOSCOPIA

Angelo Albano

Telefono: 011.993.3770 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Diagnosi dei tumori broncogeni, broncoscopia diagnostica e operativa, fisiopatologia respiratoria (spirometria, diffusione alveolo-capillare dei gas, determinazione del volume residuo) e gestione dei versamenti pleurici per i pazienti oncologici.

ODONTOSTOMATOLOGIA

Paolo Appendino

Telefono: 011.993.3723 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Prevenzione e cura delle patologie del cavo orale nei pazienti oncologici; bonifica del cavo orale nei pazienti da sottoporre a radioterapia del distretto cervico-cefalico, a chemioterapie ad alte dosi e a terapie con bifosfonati.

DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA

Marilena Rinaldi

Telefono: 011.993.3411 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dietologia@ircc.it

Valutazione dello stato nutrizionale, anche per l'eventuale prescrizione di elementi di integrazione e/o regimi di alimentazione secondo percorsi nutrizionali personalizzati.

PSICOLOGIA

Manuela Manfredi

Telefono: 011.993.3068 - **Fax** 011.993.3426

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Supporto psicologico ai pazienti oncologici e ai loro familiari all'interno del contesto di cura, anche attraverso tecniche di mediazione corporea (in particolare training autogeno).

SERVIZIO ASSISTENZA SOCIALE

Maria Grazia Pettiti

Orario: mercoledì e venerdì 9.00-13.00

Telefono: 011.993.3059

E-mail: dirsanircc@ircc.it

Il Servizio Sociale effettua colloqui di informazione e orientamento ai pazienti e ai loro familiari sui criteri di fruibilità dei servizi e delle risorse presenti sul territorio, nonché sugli aspetti normativi socio-sanitari.

PER RAGGIUNGERE L'ISTITUTO**IN AUTO:**

- da MILANO, A4 direzione TORINO, uscita Piacenza/A26/ Genova/E717/A6/Savona, entrata in A55; proseguire fino all'uscitaSS23/Pinerolo - uscita Candiolo e seguire la segnaletica per IRCC.
- dal FREJUS - BARDONECCHIA: A32/E70, continuare su A32/E70, direzione SP142. Uscita Candiolo e seguire la segnaletica per IRCC.
- da GENOVA, A7 e E70 in direzione di Str. Debouchè a Nichelino. Uscita Debouchè da E70, Prendere Via Stupinigi in direzione di SP142 a Candiolo e seguire la segnaletica per IRCC.

**IN AEREO**

Torino Airport con voli da e per: Alghero, Olbia, Cagliari, Trapani, Palermo, Catania, Roma, Napoli, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Brindisi, Bari, Pescara. Dall'Aeroporto di Torino Caselle, tramite il Servizio Ferroviario Metropolitano (linea SFMA) fino alla Stazione di Porta Susa, poi proseguire con linea SFM2 fino alla stazione di Candiolo e quindi servizio MeBus. (maggiori informazioni sul sito web dell'Aeroporto di Torino).

**IN TRENO**

Da tutte le provenienze arrivo a Torino Stazione di Porta Susa: il Comune di Candiolo è raggiungibile con la linea SFM2. Il Servizio Ferroviario Metropolitano collega con 8 linee di treni 93 stazioni in tutto il Piemonte.

**IN AUTOBUS**

Servizio da e per Torino e Provincia. La fermata degli autobus è davanti all'Istituto sulla 142.

Autolinee Sadem - Via della Repubblica, 14
Grugliasco (TO) - Tel. 011.300.06.11 (da telefono cellulare) -
800.801.600 (da telefono fisso)
Bus Company (Torino e Cuneo) - Via Vigone, 8
Villafranca P.te - Tel. 011.980.00.00

**IL NETWORK DELL'ISTITUTO IN ITALIA**

Leverano (LE) c/o Giardini della Salute
Syracusa (SR) c/o LILT
Sanremo (IM) c/o Centro Salute Sanremo
Imperia (IM) c/o MagMedica
Albisola Superiore (SV) c/o Centro San Nicolò
Lanciano (CH) c/o Istituto Diagnostico Italiano
Cagliari (CA) c/o Villa Elena



5x1000
BUONE RAGIONI
PER SOSTENERE CANDIOLO

Ci sono mille buone ragioni per destinare il tuo 5x1000 alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro-Onlus ma una è fondamentale: stiamo cercando di sconfiggere il cancro e abbiamo bisogno del tuo aiuto. Rinnova il tuo sostegno: firma l'apposito spazio del tuo 5x1000. È un gesto concreto che non costa nulla e può fare tanto.

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
CODICE FISCALE **97519070011**

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI: HIMSS Europe | Organisation of European Cancer Institutes | BUREAU VERITAS Certification ISO 9001 | ONDA 2018-2019 | JACIE | EBMT | ISCT | Alleanza Contro il Cancro



ISTITUTO DI CANDIOLO
Fondazione del Piemonte per
l'Oncologia

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A
CARATTERE SCIENTIFICO**

PIEMONTE - TORINO
Comune di CANDIOLO (TO) - 10060
Strada Provinciale, 142 - Km 3.95
Centralino Telefonico: 011.993.3111
www.fpoirccs.com